

DETERMINAZIONE N. 22/2022

DEL 14/03/2022

CIG: ZC9359591F

OGGETTO: DETERMINAZIONE SEMPLIFICATA A CONTRARRE E DI MICRO AFFIDAMENTO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE CON OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA IN LOCALITÀ ALPI-FONTANASESA IN COMUNE DI PISOgne - CUP G55D20000000003: PIANTINE FORNITURA 1

Il Responsabile Unico del Procedimento

Premesso che:

- Con la Deliberazione dell'Assemblea dei soci in adunanza straordinaria del 19/06/2020 è stato approvato il nuovo statuto del Consorzio Forestale Del Sebino Bresciano "SEBINFOR";
- la Comunità Montana del Sebino Bresciano quale Ente Socio capofila individuato dai Comuni di Iseo, Marone, Monte Isola, Monticelli Brusati, Ome, Pisogne, Provaglio d'Iseo, Sale Marasino, Sulzano, Zone e dalla Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, esercenti il controllo congiunto, ha presentato all'ANAC la domanda prot. N°0049690 e ID 3156 del 01/07/2020 per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano tramite affidamenti diretti nei confronti del Consorzio Forestale del Sebino Bresciano "SEBINFOR" (organismo in House ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.);
- con Delibera del CdA del 11/02/2022 si delega al Direttore del Consorzio identificato nella persona del dott. forestale Baiguera Marcello la legittimazione a compiere atti determinativi e contrattuali di affidamento di forniture, servizi e lavori che impegnino con piena legittimazione esterna questo Consorzio secondo le premesse specificate nel presente atto;
- con Delibera del CdA del 17/12/2020 di stabilire che il Direttore, potrà altresì conferire con proprio atto determinativo specifico, al RUP individuato ex art. 31 del codice e responsabile delle procedure di affidamento, al fine di consentire in autonomia e con piena legittimazione a valenza esterna in nome e per conto di questo consorzio, l'affidamento e conclusione di commesse di qualsiasi tipo entro l'importo di € 5.000,00;
- Con Determina 01/2020 del 23/07/2020 il Direttore del Consorzio attribuisce al sottoscritto le funzioni di RUP Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs- 50/2016 e smi per le procedure di acquisizioni di bei, servizi e lavori allo scrivente entro l'importo di € 5.000,00;

Visti:

- il D.Lgs Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici - (G.U. n. 91 del 19/04/2016) così come modificato dalla legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni);



- la legge finanziaria per l'anno 2021 e triennio 2021-2023 - L. n° 178 del 30/12/2020 pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30/12/2020, la quale costituisce uno strumento di indirizzo per la programmazione, anche, del Consorzio;
- la legge 241 del 07/08/1990 e s.m.i., che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso alla documentazione amministrativa;
- Le linee Guida ANAC n° 4 approvate con Delibera numero 206 del 01/03/2018, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

Premesso che questo Consorzio nasce come istituzione di diritto privato a partecipazione totalmente pubblica ed atta alla realizzazione di commesse affidate dagli Enti partecipanti attraverso l'istituto giuridico di origine comunitaria dell'*in-house providing* ad oggi normato dall'art. 192 del codice;

Visto il progetto Definito-Esecutivo approvato dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano che prevede una spesa complessiva di € 145.800,00 di cui € 109.344,76 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 1.093,45 per oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso ed € 35.361,79 per somme a disposizione, interamente finanziato dal Dipartimento Protezione Civile OCDPC 558/2018 - Piano di cui all'Ordinanza 727 del 23 dicembre 2020 - Attivazione intervento OCDPC727-2021-BS-025;

Richiamata la comunicazione datata 17/01/2022, trasmessa dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano, con la quale Regione Lombardia ha approvato l'intervento in oggetto, fissando il termine dei lavori al 30/06/2022;

Dato atto che si rende necessario affidare l'incarico per la fornitura di piantine forestali da mettere a dimora sul versante oggetto di intervento;

Ritenuto pertanto di contattare la società VIVAI PAZZINI DI DAVIDE PAZZINI (C.F: PZZDVD63H29B110Y P.I: 01050930195) con sede in strada Provinciale 10, 2D - 26030 Calvatone (CR) la quale ha presentato in data 11/03/2022 il preventivo per la fornitura di una parte del materiale, poiché non in possesso di tutte le specie di piantine forestali richieste, a fronte di un corrispettivo pari ad € 3.600,00 oltre IVA di legge;

Ritenuto il preventivo congruo per l'approvvigionamento di cui si necessita e pertanto utile a soddisfare l'interesse a cui è sotteso;

Tenuto conto che per l'importo di affidamento di cui si necessita, si rientra nell'ambito del disposto di cui all'art. 36 co. 2 lett.-a) del codice, il quale statuisce in merito agli affidamenti entro € 40.000,00, di poter procedere mediante affidamento anche in via diretta;

Richiamato l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 122/2020: *"fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;"*



Dato atto che l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, ha modificato il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, ed in particolare, il comma 2.1, lettera a) prevede che, sino al 30 giugno 2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Tenuto conto che il presente atto, trattandosi di affidamento diretto entro l'importo di € 40.000,00 il presente atto equivarrà altresì anche a determinazione a contrarre, ai sensi del punto 4.1.3 delle suddette linee guida ANAC il quale dispone che *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”*;

Richiamato il comma 270, art 1 della legge di Stabilità 2016 che, mediante modifica del comma 450 dell'art.1 L.296/2006, prevede l'esclusione dell'obbligo di approvvigionamento telematico, introdotto dalla Spending Review del 2012, per i micro-affidamenti di beni e servizi sotto i € 1.000,00, a partire dal 01/01/2016;

Considerato che la legge di bilancio 30/12/2018, n.145 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"), ha previsto al comma 130 dell'articolo 1, l'elevazione della soglia dei c.d. "micro-acquisti" di beni e servizi, da € 1.000,00 a € 5.000,00 con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici.

Dato atto che la società aggiudicataria assume l'obbligo, qualora dovuto ai sensi della Legge, della tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto e che comunicherà alla stazione appaltante, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. In costanza del suddetto obbligo il presente contratto si intenderà risolto ex lege qualora le transazioni non avvengano tramite istituti bancari o tramite la Società Poste Italiane;

Dato atto che nell'evolversi delle disposizioni attuative in materia di contratti pubblici si è provveduto all'inserimento dell'affidamento di fornitura/servizio nel sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici al fine dell'ottenimento del CIG che nel caso specifico risulta essere: **ZC9359591F**;

Riconosciuta la competenza ad assumere il provvedimento e verificata la possibilità di spesa in merito alle disponibilità contenute nel corrispondente capitolo di bilancio del bilancio di previsione di questo Consorzio;

Visti inoltre:

- Il DPR 04/04/2002 n. 101 "regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- Il D.Lgs. n. 52/2012 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito in Legge n. 94/2012;
- Il D.Lgs. n. 95 del 06/07/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"

propone

1. di approvare il preventivo, pervenuto in data 11/03/2022 da parte della società VIVAI PAZZINI DI DAVIDE PAZZINI (C.F: PZZDVD63H29B110Y e P.I: 01050930195) con sede in strada Provinciale 10, 2D - 26030



Calvatone (CR) relativo alla fornitura di una parte delle piantine forestali necessarie per la ripiantumazione riguardante il progetto di messa in sicurezza del versante con opere di ingegneria naturalistica in località Alpi-Fontanasesa in comune di Pisogne - CUP G55D20000000003;

2. di affidare, per le ragioni chiarite in premessa, la fornitura di una parte delle piantine forestali necessarie, poiché non in possesso di tutte le specie di piantine richieste, alla società VIVAI PAZZINI DI DAVIDE PAZZINI (C.F: PZZDVD63H29B110Y e P.I: 01050930195) con sede in strada Provinciale 10, 2D - 26030 Calvatone (CR) per l'importo di € 3.600,00 oltre IVA di legge (complessivamente € 3.960,00 IVA 10% compresa);
3. di dare atto che si provvederà ad acquistare le piantine mancanti da un'altra società al fine di completare l'intervento di piantumazione come da elaborati progettuali e in tempo utile rispetto al cronoprogramma fissato;
4. di prendere atto che il CIG assegnato per l'espletamento della fornitura/servizio di cui in oggetto risulta essere: **ZC9359591F**;
5. di stabilire che si provvederà alla verifica della regolarità contributiva (DURC) in fase di liquidazione della fattura;
6. di trasmettere copia della presente Determinazione alla società affidataria della fornitura, equivalendo il presente contatto a scambio di lettere commerciali a valenza conclusiva di formalizzazione della commessa, secondo il disposto di cui all'art. 32 co. 14 del codice applicabile per il caso di specie;
7. di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica, che va inviata al Ns codice destinatario **KRRH6B9**;
8. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 02/07/2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Alessandro Riva

Il sottoscritto, Dott. Marcello Baiguera Direttore del Consorzio Forestale del Sebino Bresciano in ragione dell'atto di nomina mediante Deliberazione del CDA del 11/02/2022;

determina di approvare e fare propria la sopraccitata proposta del Responsabile di Procedimento.

dichiara

di pubblicare il presente atto presso l'albo pretorio di questo ente on-line per 15 giorni consecutivi.



Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Forestale Marcello Baiguera

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*